



Assicurazioni e dipendenti. Torna in alto mare il rinnovo delle agenzie

# Lo Sna bocchia il contratto

Sembrava fatta. Quando il 4 febbraio scorso, dopo 25 mesi di attesa, le delegazioni trattanti di Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Fna e **Uilca** per i lavoratori e da **Sna** e **Unapass** per gli agenti avevano rinnovato il contratto dei 70mila dipendenti delle agenzie, la notizia sembrava positiva anche per il rinnovo del contratto Ania. L'8 febbraio, poi, l'Unione nazionale agenti professionisti di assicurazione (Unapass), che insieme al Sindacato nazionale agenti di assicurazione (Sna) rappresenta circa 22.500 mandatarci di agenzia, aveva dato il via libera definitivo. Ma il 14 aprile il Comitato centrale dello Sna ha bocciato il contratto con 101 voti contrari, pari all'83% circa; appena 17 favorevoli, meno del 14%, e quattro astenuti. Non solo: l'esecutivo ha proposto la sfiducia del presidente dello Sna, Giovanni Metti, in carica dal 4 febbraio 2009, eletto con il 65% delle preferenze.

Dure le reazioni sindacali. Le segreterie nazionali di **Fiba/Cisl**, **Fisac/Cgil**, **Fna** e **Uilca**, in una nota congiunta, stigmatizzano il fatto che «alcuni membri del gruppo dirigente dello Sna hanno deciso di punire i propri dipendenti e hanno deciso di fare un passo indietro di 20 anni. La trattativa, durata più di due anni, è stata seguita e guidata oltre che dalla Commissione anche dall'Esecutivo nazionale dello Sna che ha, via via, discusso e approvato, anche con il suo voto finale, le mediazioni raggiunte al tavolo di trattativa. Abbiamo l'impressione che si voglia tentare (come già in passato) di usare per lotta interna il destino degli impiegati di agenzia. Il nuovo contratto è obbligatorio per tutti gli agenti iscritti all'Unapass e per chi (compresi gli agenti "non associati") applicava il Ccnl per i dipendenti delle agenzie in gestione libera prima del 4 febbraio 2011. Gli agenti iscritti allo Sna che riterranno di non applicarlo, assoluta minoranza, si assumeranno tutte le responsabilità. I sindacati non lasceranno nulla di inteso per vedere applicato in tutte le sue parti il nuovo contratto, in tutte le agenzie d'Italia. Nei prossimi giorni verranno comunicate iniziative di mobilitazione», concludono i sindacati.

Il contratto, valido dal primo gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, prevedeva un aumento tabellare delle retribuzioni del 6,41% che, sommato al sistema

di riparametrazione, portava il beneficio economico medio all'8,61%, pari a un aumento medio di circa 100 euro lordi mensili per la seconda categoria. Gli arretrati del biennio 2009-10, pari in media a circa 1.500 euro, avrebbero dovuto essere pagati in due tranche, la prima ad aprile. Le nuove retribuzioni tabellari mensili, per 14 mensilità, in vigore dal primo gennaio, compresa la riparametrazione causata dalla revisione degli inquadramenti, andava dai 1.143 euro mensili per il primo livello, prima posizione organizzativa sino ai 1.697 euro circa del sesto livello, prima posizione organizzativa (gli ex quadri).

Intanto, dopo gli scioperi delle settimane scorse per l'interruzione delle trattative sul rinnovo del contratto dei dipendenti delle assicurazioni associate all'Ania, nei giorni scorsi Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Fna, **Snfia** e **Uilca** hanno comunicato che «i segretari nazionali incontreranno il prossimo 10 maggio a Roma i vertici Ania, il presidente Cerchiai, il dg Garonna, il capo delegazione Minucci e il responsabile delle relazioni sindacali Verità», per «verificare le condizioni per una positiva ripresa delle trattative».

**Nicola Borzi**

*nicola.borzi@ilssole24ore.com*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

### 22.500

Le agenzie iscritte a Sna e Unapass coinvolte dal contratto nazionale scaduto a fine 2008

### 70mila

Sono i dipendenti degli agenti di assicurazione interessati dal rinnovo

### 25

I mesi delle trattative per arrivare a un accordo, che era stato raggiunto e firmato il 4 febbraio

### 83%

I voti contrari espressi il 14 aprile dall'esecutivo Sna al rinnovo proposto dalla delegazione trattante

### 100

Gli euro di aumento medio mensile per l'inquadramento della seconda categoria, la più numerosa

### 1.500

Il valore medio in euro degli arretrati per il biennio 2009-10 che sarebbero stati pagati in due tranche, di cui la prima ad aprile

L'esecutivo vota «no» all'83%  
Riparte a maggio il confronto sul fronte Ania